

**La storia**

# Una nuova casa per i gatti del Filadelfia

Trasferiti all'Agenzia delle Dogane in corso Sebastopoli

**CRISTINA INSALACO**

I gatti del Filadelfia avranno una nuova casa: l'Agenzia delle Dogane di corso Sebastopoli 3. Dopo mesi di ipotesi, polemiche e cambiamenti di programma, finalmente è arrivata la svolta, tanto attesa soprattutto dalle gattare, per i circa 40 mici che oggi vivono tra i ruderi del vecchio stadio Filadelfia.

**Il gattile**

Con l'inizio dei lavori del nuovo Fila, era arrivato anche lo sfratto per la colonia felina granata, che il prima possibile avrebbe dovuto trovare una nuova sistemazione. E la nuova sistemazione è arrivata. Nell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli in corso Sebastopoli 3, c'è un grande spazio inutilizzato nel quale nei prossimi giorni verrà costruito un gattile provvisorio. Sarà un recinto di 100 mq sotto ad una tettoia, con cucce e cassette per i mici, le stesse che oggi si trovano nello stadio Filadelfia. Costerà circa cinquemila euro, spese che saranno a carico del Comune.

«Il Servizio Grandi opere del verde di Torino inizierà a realizzare il recinto entro questa settimana. Poco dopo l'Enpa avvierà le catture dei gatti del Filadelfia, provvederà a sterilizzarli, e portarli prima al canile municipale, poi nel recinto dell'Agenzia delle Dogane - spiega Enzo Lavolta, assessore all'ambiente di Torino -. Questa soluzione darà una nuova casa ai mici, ed eviterà un secondo spostamento della colonia». Già, perché i quaranta mici granata potranno vivere alla dogana per sempre. Nei primi mesi dentro al gattile provvisorio, poi entro marzo 2015 il recinto verrà smantellato e i gatti sa-



REPORTERS

## La decisione definitiva

**I gatti del Filadelfia non saranno abbandonati o messi in cerca di adozione disperatamente, hanno trovato un'altra sistemazione: la colonia sarà trasferita**

ranno liberi di correre e giocare in libertà all'interno dell'Agenzia delle Dogane.

**Liberi**

«Siamo soddisfatti per la nuova sistemazione intelligente trovata ai mici granata - continua Cesare Salvadori, presidente della Fon-

dazione Filadelfia -, che in questo modo saranno messi al sicuro dai cantieri dello stadio, e dai lavori di disboscamento e rilevamento dei residui bellici, che inizieranno al più presto». Parzialmente soddisfatte invece le gattare: «Alla dogana non c'è un filo d'erba né alberi, c'è poca luce e tanti spiffe-

ri - dice Rosella Codegone, vicepresidente dell'associazione Micetti Granata e Cugini di Campagna -. Avremmo preferito un'oasi come quella di piazza d'Armi, ma ci accontentiamo».

**Altri servizi su**  
[www.lazampa.it](http://www.lazampa.it)